



# **CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO**

IP/ANNO 3441/2025  
Tit./Fasc./Anno 9.11.1.1.0.0/34/2025

## **DIREZIONE AMBIENTE AUTORIZZAZIONI (A.U.A.)**

### **DETERMINAZIONE**

Oggetto: Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, adottata con D.D. n. 3017 del 27.07.22 ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 intestata alla ditta Pernice Salvatore, con sede legale e attività di produzione e commercializzazione di infissi e serramenti in metallo e PVC in Via Luciano Castello n. 24, Fg. 2 p.lla 3875 sub4 nel Comune di Villabate (PA).

### **IL DIRIGENTE**

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento Dott. Claudio Marino.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Dato atto, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241 del 07/08/1990, che per il presente provvedimento non sussistono conflitti di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta.

Dato atto che nella procedura in oggetto sino ad oggi sono stati rispettati i tempi e gli standard procedurali previsti e non sono state riscontrate

anomalie.

Accertata, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

### **DETERMINA**

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del procedimento Dott. Claudio Marino con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

Palermo, 27/05/2025  
Il Dirigente  
Ing. Lorenzo Fruscione

## **PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, nominato con D.D. n. 5912 del 21.12.23, con validità prorogata con Determinazione Dirigenziale n. 5781 del 17.12.24, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Ambiente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale (Funzionario Istruttore Dott.ssa L. Di Franco). A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nell'istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

**Visto** lo Statuto della Città Metropolitana di Palermo approvato con Delibera n. 54 del 29/04/2003;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 approvato con deliberazione del Commissario ad acta della Città Metropolitana di Palermo in sostituzione del Consiglio Metropolitan n. 5 del 24/01/2025;

**Visto** il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027 – Approvazione P.E.G. finanziario – e successive variazioni, approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 34 del 13/02/2025;

**Visto** il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 (P.I.A.O.)” - Approvato con decreto del Sindaco Metropolitan n. 50 del 5 aprile 2024 come modificato ed integrato con decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 5 luglio 2024;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 2 maggio 2019;

**Visto** il decreto del Sindaco Metropolitan n. 64 del 21 marzo 2023 che approva la Nuova Struttura Organizzativa dell'Ente - Modifica dell'assetto delle Aree e delle Direzioni e degli Incarichi di Elevata Qualificazione;

**Visto** il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 82 del 13 giugno 2024 di Modifica ed integrazione della Struttura Organizzativa dell'Ente di cui al Decreto del Sindaco Metropolitan n. 64 del 21 marzo 2023;

**Visto** il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 203 del 05 settembre 2023, con il quale è stato conferito all'Ing. Lorenzo Fruscione l'incarico di dirigente della Direzione Energia e Ambiente per la durata di anni tre;

**Vista** la L.R. n. 7/2019;

**Vista** la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., in materia di “Amministrazione trasparente”;

**Vista** la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale n. 27/1986;

**Visto** il D.P.R. n. 227/2011;

**Vista** la Legge n. 447/1995;

**Visto** il D.P. Regione Sicilia n. 73 del 24/03/1997;

**Visto** il D.P. Regione Sicilia n. 374 del 20/11/1998;

**Premesso che:**

- La ditta individuale Pernice Salvatore è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale adottata con ns. D.D. n. 3017 del 27.07.22 e rilasciata dal SUAP di Villabate con atto conclusivo prot. n. 64824 del 01.08.22 per l'attività di produzione e commercializzazione infissi e serramenti in metallo e PVC svolta in Via Luciano Castello n. 24, Fg. 2 p.lla 3875 sub4 nel Comune di Villabate (PA);
- Il Sig. Pernice Salvatore, nella qualità di titolare della ditta individuale omonima, con sede legale in Via Luciano Castello n. 24 nel Comune di Villabate (PA), ha presentato al SUAP del Comune di Villabate (d'ora in poi denominato "SUAP"), l'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con ns. D.D. n. 3017 del 27.07.22 e rilasciata dal SUAP di Villabate con atto conclusivo prot. n. 64824 del 01.08.22;
- Con nota prot. n. 17802 del 04.02.25, acquisita al ns. prot. n. 10314 del 05.02.25, il SUAP ha trasmesso l'istanza sopra citata, che è stata completata con nota acquisita al ns. prot. n. 18659 del 05.03.25;
- La modifica richiesta riguarda l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 comma 8 del D. Lgs. 152/06 ed in particolare prevede la variazione del numero e delle modalità di canalizzazione delle attrezzature;
- All'istanza risulta allegata la valutazione di impatto acustico per lo stabilimento nella sua nuova configurazione;
- Nell'istanza la ditta ha dichiarato il nulla mutato con riferimento all'autorizzazione allo scarico dei reflui;
- Con nota prot. n. 19676 del 07.03.25 questa Direzione ha indetto la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei pareri, N.O. o altri atti d'assenso necessari per la definizione del procedimento;

**Considerato che:**

- l'istanza di autorizzazione unica ambientale presentata dalla Ditta e la documentazione prodotta sono conformi alla normativa vigente;
- lo scrivente Ufficio ha reso il parere favorevole alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 comma 8 del D. Lgs. 152/06, trasmesso a tutti i partecipanti alla conferenza con nota prot. n. 23649 del 20.03.25;
- è stata acquisita dal SUAP con nota prot. n. 74367 del 13.05.25 la presa d'atto della valutazione di impatto acustico per lo stabilimento nella sua nuova configurazione;
- ai sensi dell'art. 14bis comma 5 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. con nota prot. n. 38945 del 15.05.25 questa Direzione ha comunicato ai soggetti interessati la conclusione positiva della conferenza;
- per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie;

- il presente provvedimento rispetta la normativa statale, regionale e comunitaria vigente nella materia del settore e la normativa e le disposizioni dell'Ente;

**Ritenuto opportuno** imporre limiti e prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico dei reflui, per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera e la valutazione di impatto acustico;

### **PROPONE AL DIRIGENTE**

- **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di adottare** il provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, adottata con D.D. n. 3017 del 27.07.22 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a), lettera c) e lettera e) del D.P.R. n. 59/2013 intestata alla ditta Pernice Salvatore, con sede legale e attività di produzione e commercializzazione di infissi e serramenti in metallo e PVC in Via Luciano Castello n. 24, Fg. 2 p.la 3875 sub4 nel Comune di Villabate (PA), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
  - Autorizzazione allo scarico dei reflui ex art. 124 del D. Lgs. 152/06;
  - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
  - Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n° 447/95 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;

**con i limiti e le prescrizioni di seguito riportati:**

#### **Autorizzazione allo scarico:**

- Lo scarico dei reflui domestici provenienti dai servizi igienici dall'attività sopra descritta avverrà nella fognatura dinamica comunale, in conformità alla planimetria allegata ed agli elaborati tecnici prodotti;
- Lo scarico dei reflui prodotti dall'attività deve rispettare i limiti della Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- I pozzetti di campionamento devono essere ispezionabili e mantenuti in efficienza;
- Tutti gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza;
- Le acque reflue tecnologiche provenienti dalla sanificazione dei locali e delle attrezzature, convogliate in due vasche di raccolta interrate, devono essere conferite a ditte autorizzate e smaltite in osservanza della norma sui rifiuti di cui alla Parte IV del D. Lgs. 152/06;

#### **Comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della Legge n. 447/95 “Legge Quadro sull'inquinamento acustico”:**

- Per quanto riportato nella relazione fonometrica resa ai sensi della L. 447/95, a firma del tecnico competente in acustica, prodotta dall'interessato, dalla quale risulta che i rumori prodotti dall'attività in argomento rientrano nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la Ditta rimane obbligata a mantenere le attrezzature in perfetta efficienza e ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica;

#### **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:**

Le emissioni in atmosfera derivano dall'attività di taglio, saldatura e lavorazione di metalli e PVC da svolgere nello stabilimento in Via Luciano Castello n. 24 nel Comune di Villabate, come da planimetria allegata, a condizione che vengano rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni:

#### **1) Punti e limiti di emissione**

Punto di emissione	Provenienza	Impianto di abbattimento	Portata di progetto Nm <sup>3</sup> /h	Inquinante	Limite
E1 (h=12m)	taglio, saldatura, lavorazione metalli e PVC	filtri a tessuto e adsorbimento a carboni attivi	5.000	polveri	< 40 mg/Nm <sup>3</sup> soglia di rilevanza 0,1 Kg/h
				NOx	< 500 mg/Nm <sup>3</sup> soglia di rilevanza 5 Kg/h, espressi come biossido di azoto
				SiO <sub>2</sub> <sup>(1)</sup>	< 5 mg/Nm <sup>3</sup> soglia di rilevanza 25 g/h
				Tabelle A, B e C <sup>(2)</sup> Allegato I Parte II alla Parte V D.Lgs. 152/06	

<sup>(1)</sup> Il limite deve essere verificato in caso di utilizzo di elettrodi contenenti una percentuale di silice cristallina espressa come SiO<sub>2</sub> superiore al 15%. L'assenza di detta sostanza superiore al 15% deve essere attestata con dichiarazione.

<sup>(2)</sup> Le sostanze vanno ricercate in relazione alla composizione delle materie prime utilizzate nella fase di saldatura: in caso di presenza di tali sostanze, devono essere rispettati i limiti imposti dalla normativa richiamata in base alla Classe di appartenenza. L'assenza di dette sostanze deve essere attestata con dichiarazione.

I suddetti limiti si riferiscono ad un'ora di funzionamento degli impianti nelle condizioni di esercizio più gravose.

Le caratteristiche ed il posizionamento della sezione di misurazione, il numero minimo di punti di misurazione nonché le caratteristiche della piattaforma a servizio del campionamento devono essere conformi alla norma UNI vigente.

Il gestore dello stabilimento deve assicurare *“in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza, anche sulla base delle norme tecniche di settore, ai punti di prelievo e di campionamento”* ai sensi dell'art. 269 comma 9 del D.L.vo 152/06, come modificato dal D.L.vo 183/17.

Inoltre, non devono essere utilizzati prodotti contenenti le sostanze o i preparati classificati come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61 e/o sostanze o preparati classificati come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd.

La Ditta dovrà, inoltre, provvedere alla manutenzione costante del sistema di abbattimento in modo da garantirne la perfetta efficienza.

2) Il gestore dello stabilimento, ai sensi dell'articolo 269 comma 6 del D.L.vo n. 152/06, dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- Effettuare il campionamento delle emissioni con cadenza annuale, con un preavviso di almeno 15 gg. a questa Città Metropolitana di Palermo ed all'A.R.P.A. Sicilia;
- Inviare agli stessi Enti, entro 60 giorni dal campionamento, i risultati delle analisi, firmati da un professionista abilitato. Le relazioni di analisi, di cui copia deve essere tenuta presso lo stabilimento e resa disponibile agli Organi di controllo, dovranno essere redatte in conformità alle direttive impartite dall'Assessorato Regionale Territorio Ambiente con il D.A. n. 31/17 del 25/01/99 e dall'A.R.P.A. Sicilia con nota prot. n. 9986773 del 07.01.2010;
- **Il campionamento delle emissioni deve essere effettuato con tutte le linee di lavorazione simultaneamente attive;**
- Provvedere, in caso di interruzione dell'impianto di abbattimento, all'arresto totale dell'esercizio del ciclo tecnologico ad esso collegato dandone comunicazione, entro otto ore successive all'evento, a questa Città Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Villabate;
- Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, anomalie, guasti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere annotata su un apposito registro. Il

registro deve essere tenuto a disposizione degli Organi di controllo;

- In caso di anomalie o guasti degli impianti produttivi tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, il Gestore dovrà procedere al ripristino funzionale degli impianti nel più breve tempo possibile, ridurre o sospendere le lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti, comunicare entro le otto ore successive alla Città Metropolitana di Palermo, ad A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Villabate le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la sua risoluzione e la relativa tempistica prevista;
- In caso di impossibilità ad effettuare i controlli analitici annuali o in caso di fermo prolungato degli impianti, il gestore deve provvedere a darne comunicazione preventiva, giustificando adeguatamente il mancato adempimento, alla Città Metropolitana di Palermo, ad A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Villabate;
- Una copia dell'autorizzazione dovrà essere tenuta presso lo stabilimento oggetto del presente parere per eventuali controlli;
- Lo stabilimento deve essere realizzato conformemente al progetto presentato per il rilascio dell'A.U.A.
- I criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione prescritti sono quelli dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.L.vo n. 152/06.
- Lo stabilimento deve essere gestito e monitorato al fine di minimizzare le emissioni nocive evitando che si generi nocimento all'ambiente circostante, garantendo la salubrità e la sicurezza durante l'esercizio delle attività.
- La Città Metropolitana di Palermo e l'A.R.P.A. Sicilia, ciascuna per le proprie competenze, effettueranno l'attività di controllo al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente parere.
- In caso di modifica della normativa di settore, il gestore dello stabilimento è onerato di provvedere all'adeguamento dell'impianto, richiedendo preventivamente l'aggiornamento dell'autorizzazione in atto, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013.
- Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione si rimanda agli elaborati allegati al progetto e ss.mm. e ii. ed ai contenuti ed alle prescrizioni di cui alla Parte V del D.L.vo 152/06 e ss.mm. e ii.
- **L'efficacia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è subordinata all'adempimento del versamento da parte della Ditta delle tasse sulle concessioni governative regionali previste dal D.P.R. 641/72 e dal D.Lgs. n. 230/1991; il pagamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dall'art. 5 comma 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e ss.mm.ii. esclusivamente tramite Portale PagoPA, la cui piattaforma è accessibile al link <https://pagamenti.regione.sicilia.it/static/>; ulteriori informazioni sono rinvenibili sul sito dedicato della Regione Siciliana <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/portale-tributi/tassa-concessioni-regionali>**

- Dare atto che il **presente provvedimento, dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP competente, modifica e sostituisce la ns. Determinazione Dirigenziale n. 3017 del 27.07.22;**

- Dare atto che:

- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n° 59/2013, **ha durata pari a quindici anni a decorrere dal 01.08.22**, data del rilascio da parte del SUAP, con atto conclusivo prot. n. 64824 del 01.08.22, dell'autorizzazione unica ambientale per l'attività in oggetto;
- Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del **rinnovo** della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno **sei mesi** prima della

scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n° 59 del 13.03.2013;

- L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
- Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n° 59/2013, all'autorità competente;
- L'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
- La mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
- Sono fatti salvi gli adempimenti e le verifiche previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., da effettuare da parte del SUAP competente al rilascio del provvedimento conclusivo;**
- Il SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo, è onerato della verifica ai sensi della L.R. n° 24/1993 del pagamento della tassa di concessione governativa regionale di cui al D.Lgs. 230/1991 e al DPR n. 641/1972;**

- Di trasmettere il presente provvedimento in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo, che dovrà essere trasmesso alle Autorità deputate al controllo per attivare la conseguente attività di competenza, nonché a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto;
- Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi della presente Determinazione, dando atto che la stessa non è soggetta ad obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza;
- Dare atto che l'accesso agli atti è disciplinato dalla normativa vigente in materia di trasparenza (D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33) e che le modalità di accesso sono dettagliatamente descritte nel sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: [trasparenza.cittametropolitana.pa.it](http://trasparenza.cittametropolitana.pa.it);
- Dare atto che dal presente provvedimento non scaturisce alcun onere finanziario per l'Ente.

Palermo, 27/05/2025

Il Responsabile del Procedimento  
Dott. Claudio Marino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'